

# **«CARISSIMI PARROCCHIANI» - 1**

## **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

### ***«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito»***

*"Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama"* (L. Xardel).

#### **Mi introduco nella preghiera**

Chiudo gli occhi, mi concentro sul momento presente, libero la mente da preoccupazioni e pensieri, esprimo interiormente il mio desiderio di stare alla presenza del Signore e prego:

*Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
accendi in essi il fuoco del tuo amore.*

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv 3,13-17*)**

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

**Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito**, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

#### **Entro nel testo**

**" Carissimi parrocchiani di San Secondo e amici tutti,**

ho perso la testa per il Signore Gesù... come lui l'aveva persa per me!

Si può proprio dire così, dal momento che fui giustiziato per decapitazione a motivo della mia fede e del rifiuto di sacrificare agli dei. E dire che lo avevo fatto tante volte prima della conversione!

Ma quando incontri Gesù (mi aveva colpito il coraggio dei martiri cristiani, e volli conoscerli) nulla è più come prima: e ti rendi conto che gli idoli promettono felicità, ma portano con sé solo morte e distruzione. È così anche oggi, e lo vedete bene anche voi, quando leggete le cronache delle guerre terribili che insanguinano il vostro mondo. Come vorrei che tutti potessero conoscere il

vangelo di Gesù, il vangelo della pace!

Provo particolare simpatia per quei giovani che hanno il coraggio di dire "no" alla guerra (obiettori di coscienza, li chiamate oggi) o che di fronte al nemico si rifiutano di sparare. Ma l'obiezione di coscienza, in certe situazioni, si paga cara, con il carcere, o con la stessa vita... come è capitato a me. Ecco, vorrei che se ne parlasse di più... di questi giovani...

Sentite Itamar: “A 12 anni ho deciso di arruolarmi nell>IDF per diventare parte integrante della società israeliana. Non volevo essere un soldato, ma volevo essere un israeliano. Ora che ho 18 anni, so che il fatto che la porta di accesso alla società israeliana passi attraverso l'oppressione e l'uccisione di un altro popolo rappresenta una grave ingiustizia nella nostra società. Una

*società giusta non può essere costruita sulle canne dei fucili. Per il mio impegno verso questa società e per il desiderio di cambiarla, mi rifiuto di prestare servizio nell'esercito. Mi arruolo per la pace".*

Vedete come sono belli i giovani! E voi adulti avete il dovere di accompagnarli a maturare, crescendo, quegli ideali che è difficile ritrovare - figurarsi a 12 anni! - nel vostro mondo e nei mezzi di comunicazione che veicolano ben altri valori.

Vedete, i mezzi che hanno in mano i ragazzi e i giovani di oggi sono infinitamente più potenti di quella spada e di quell'armatura che avevo in dotazione

io quando combattevo nell'esercito romano. Io dovetti decidere di abbandonarli, loro possono decidere di "**usarli**" (e non "farsi usare": anche questa è obiezione di coscienza!) **con competenza, attenzione e creatività**, al servizio di un domani più bello, per sé e per tutti.

Per questo ho apprezzato molto che alla Scuola dei genitori degli anni passati abbiate cominciato a parlare di *video editing*, di *coding*, di *fab lab* e di *maker lab*... Ve lo confesso: faccio il tifo per voi - perché **possa nascere un oratorio digitale** - e per tutti quei genitori che vorranno scommetterci!

*Secondo d'Asti*

## **Esamino la mia vita**

**1. "Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo".** Che cosa significa per me guardare a Cristo crocifisso?

---

**2. "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito".** Sento, in quanto adulto, la responsabilità educativa nei confronti di tutti i ragazzi?

---

**3. "Perché il mondo sia salvato per mezzo di lui".** Posso forse dare una mano anch'io per realizzare il progetto *Officina del futuro* per i nostri ragazzi? Mi informo...

---

## **Prego ancora**

*Signore Gesù, tu che hai detto: «La verità ci farà liberi », aiutaci ad abitare in modo autentico anche l'ambiente digitale e a verificare quello che leggiamo e pubblichiamo nell'Infosfera.*

*Mantieni il nostro sguardo limpido e aiutaci a non inquinarlo con quello che cerchiamo attraverso gli schermi digitali.*

*Signore, tu che hai chiesto a chi ti seguiva: «Chi dite che io sia?», sostienici e guidaci nel costruire la nostra identità, integrando le sue estensioni nell'ambiente digitale con la vita in presenza.*

*Tu che ci hai ammoniti dicendo: «Uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli», manda il tuo Spirito perché possiamo scegliere con coscienza i percorsi digitali che influenzano il nostro pensiero e le nostre decisioni. Amen.*